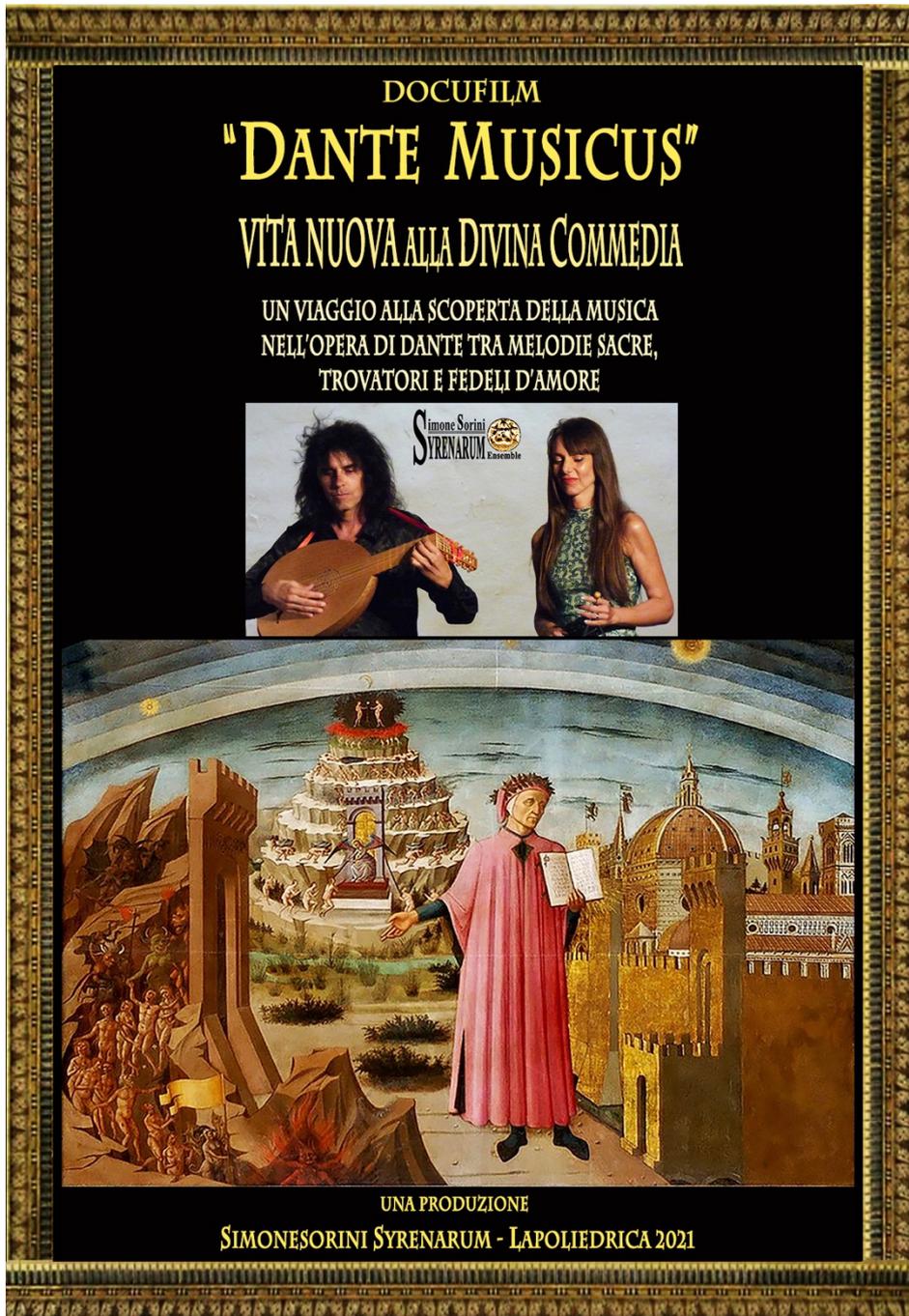


In occasione del VII centenario della morte di Dante

L'Ass. Cult. LaPoliedrica presenta:

Simone Sorini SYRENARUM

in:



“Dante Musicus” è un progetto del M° Simone Sorini per l’Associazione Culturale LaPoliedrica incentrato sull’interessante tema dei rapporti tra la poesia e la figura di Dante con l’arte musicale.

Un tema che offre in realtà molti più spunti di quanto tradizionalmente si sia portati a credere, e non solo per l’enorme quantità di informazioni fornite dal poeta stesso nelle sue opere riguardo alla musica ed i musicisti del suo tempo, ma anche per l’assonanza dell’intero contesto culturale e del sistema di pensiero del medioevo, laddove la musica era considerata la “sorella maggiore” tra le arti del *Quadrivium*, disciplina speculativa prima e pratica artistica e performativa poi.

Il presente progetto è composto da tre sezioni, tutte correlate dal comune tema musicale ma articolate distintamente tra i diversi aspetti della vita e dell’opera di colui che è considerato il “Poeta” italiano per eccellenza.

Sezioni

1) *..E 'L DOLCE SUON PER CANTI ERA GIÀ INTESO..* – Dante e la Musica – (30 min.)

Come nella canonica tripartizione boeziana, nell'opera di Dante e soprattutto nella *Commedia* coesistono *le tre musiche*, ovvero quella mondana, quella umana e quella strumentale: come a dire, la musica delle sfere celesti che tramite le sue sacre geometrie si trasmette all'uomo, che la infonde nelle proprie creazioni.

Questo docufilm ripercorre alcune tra le tappe più importanti delle citazioni musicali, dalle vere e proprie coreografie danzanti del paradiso ai tuoni ed ai ruggiti infernali, passando per i canti monodici trovadorici del Purgatorio.

Il M° Simone Sorini introduce alle rivelazioni musicali dantesche servendosi sia della propria voce e dei propri strumenti - tutti ricostruiti in base ad iconografie due/trecentesche italiane - sia delle immagini filmate tra le varie parti d'Italia sfiorate dal gesto poetico del grande Vate.

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=T9IHS-7JS8Q>

2) *AMOR CHE NELLA MENTE MI RAGIONA..* – Dante e i Fedeli d'Amore – (40 min.)

Come si sa, Dante non fu da solo in quella fucina culturale che fu il centro Italia nel fiorire del cosiddetto *Dolce Stil Novo*. I “Fedeli d'Amore” furono un gruppo di intellettuali che si scambiarono informazioni politiche oltre che culturali, probabilmente travestite da poesia di tema amoroso; un tema destinato a suscitare fortissime emozioni ed interrogativi, ma soprattutto inaspettate rivelazioni.

Lo studio del M° Sorini muove i passi dagli scritti di vari storici dantisti italiani come Pascoli, Foscolo, Carducci e Rossetti, che studiarono per primi le particolarità spesso sconcertanti della poesia “militante” dei Fedeli d'Amore, più tardi riprese dal Valli, dantista romano di inizio novecento e vero e proprio “sacerdote” dei misteri danteschi.

Nel presente docufilm, della stessa durata del primo e basato su un inedito concerto/conferenza mai pubblicato sinora, l'affascinante tema viene proposto anche con l'apporto musicale di un intero Coro polifonico a voci miste, diretto dallo stesso M° Sorini.

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=JFxnvaFspdo>

3) *..LO SCENDERE E 'L SALIR PER L'ALTRUI SCALE..* – Dante e l'esilio – (50 min.)

Un vero e proprio “road movie” sulle tracce dell'esilio dantesco, che porta i protagonisti a ricercare i luoghi e ricostruire le tappe - che furono non solo dolorose ma anche, creativamente parlando, feconde - del nostro Poeta in fuga da Firenze.

Il viaggio si snoda in tutto il centro-nord Italia, partendo dalla Toscana, attraversando la Lunigiana e le Cinque Terre, approdando nella Verona scaligera per terminare infine a Ravenna, luogo degli ultimi amari anni di Dante e della sua sepoltura.

Il commento musicale, sempre eseguito dal M° Simone Sorini e V. Viviani con voci e strumenti fedeli a quelli dell'epoca, è una selezione di alcuni tra i più bei passaggi dell'opera poetica di Dante, messi in musica con i criteri filologici appropriati.

Spicca per originalità - non esiste infatti a tutt'oggi nessun tipo di interpretazione in questo senso - la rivisitazione in musica delle terzine della *Divina Commedia*.

<https://www.youtube.com/watch?v=sPiVIwIcNjY>

Simone Sorini – Cantore al liuto (tenore), ricercatore, autore



Noto ed apprezzato interprete di Musica Antica a livello internazionale, è “Cantore al Liuto* - un protagonista musicale del passato la cui importante figura, a lungo trascurata dalla musicologia, rivive oggi negli studi e nella musica del M° Sorini che, in collaborazione con l’Ass. Cult. LaPoliedrica, si impegna per la diffusione della conoscenza di molti preziosi saperi che oggi si stanno purtroppo perdendo.

***Su tale particolare figura di musicista ha realizzato un disco solista dal titolo “*Ritus Orphaeos - Il Cantore al liuto nella storia, dal Medioevo all’epoca d’oro*” (ed. LaPoliedrica).**

Urbinate, è laureato in musicologia e svolge attività di filologo e ricercatore, rivolta per molti anni in modo particolare ai repertori musicali riferibili al ducato dei Montefeltro e dei Della Rovere di Urbino, sui quali ha progettato e realizzato tre opere discografiche.

E’ autore del volume “*L’Opera Sacra di Leonard Meldert*”, la prima della monografia di un importante autore fiammingo del tardo Rinascimento di cui si erano perse le tracce. Grazie a questo studio è entrato anche a far parte dei “contributor” del *New Grove*, la più grande enciclopedia online della musica e dei musicisti.

Tenore e polistrumentista, ha negli anni affinato una conoscenza approfondita dei repertori e degli strumenti medievali e rinascimentali a plectro, come liuti, citole, gitterne, cetre, chitarrini e oud, che utilizza per accompagnarsi nel canto.

Il suo stile vocale non accademico ed immediatamente riconoscibile, che lo ha reso un punto di riferimento per gli interpreti di musica antica, è molto apprezzato in Europa, dove si è esibito nei più importanti Teatri e Festivals, come anche in Mexico, Canada, Russia, Bulgaria, Siria, Stati Uniti.

Specialista in repertori medievali e rinascimentali, è stato anche interprete di ruoli principali in opere di Vivaldi, Monteverdi, Albinoni, Mozart. Ha cantato e registrato per *Radio France Musique, Radio Osterreich1, RAI Radiotelevisione Italiana, SBS Radio Sidney.*

Tiene corsi di formazione al canto e stages, ed ogniqualvolta possibile conferisce alle sue esibizioni anche un’impronta didattica - culturale.

Oltre alla musica Medievale e Rinascimentale i suoi studi si spingono anche verso la ricerca delle origini e delle connessioni musicali esistenti tra le varie culture nelle varie epoche: con C. Violette Vi, cantante e strumentista, ha fondato e dirige i “Narnia Cantores”, un gruppo corale dedito all’esecuzione di repertori medievali con particolare attenzione a quelli locali, ed il “Simone Sorini SYRENARUM”, un duo/ensemble che si esegue e si occupa sia di Musica Storica pura che di progetti dove sia diverse culture che strumenti lontani, anche apparentemente in antitesi, dialogano tra loro.

La sua enciclopedica conoscenza di stili e generi, dalla musica medievale a quella moderna, insieme alla sua innata vocazione musicale, lo portano infatti all’elaborazione di originali e particolari progetti di contaminazione tra mondo antico e contemporaneo, nonché tra musiche di diversi paesi, dove strumenti e vocalità antichi e/o tradizionali dalle sonorità inusitate ed evocative dialogano con stili moderni, strumenti elettrici e digitali (progetto “TEEMPLUM” - Transnational Experimental Early Music Projects Linking Unwritten & Modern).

Frutto di tale ricerca la sua ultima creazione, “DANTE MUSICUS”, progetto su Dante e la Musica - basato sulla musica del ‘200 italiano - per il quale ha realizzato una trilogia di docufilm (prod. LaPoliedrica).

Nel 2020 ha ideato, diretto ed inciso “RAPHAEL URBINAS”: disco, concerto e docufilm sui sonetti di Raffaello messi in musica; in precedenza “OPUS”, concerto/spettacolo di produzione italo-francese ispirato all’alchimia di cui la prima si è tenuta a *Pigna (Corsica)* nell’estate 2013, ed andato poi in scena al *Lunatica Festival di Massa Carrara* ed al *Grey Cat Festival* di Grosseto nell’estate 2014.

Sempre in tale ambito ha anche ideato e realizzato, occupandosi come di consueto anche della parte di ricerca musicologica e storica, lo spettacolo multimediale “DE DIVINA PROPORZIONE”, di cui la prima si è tenuta nel *Teatro Sanzio* di Urbino nel 2009, poi andato in scena tra gli altri al *Ravenna Festival 2011.*

<https://www.youtube.com/c/SIMONESORINICantorealLiuto>

www.facebook.com/SIMONESORINI.Cantore.al.Liuto

MAILTO: info.simonesorini@yahoo.com - culture.lapoliedrica@yahoo.com